

■				■					■				■
<i>e</i>	<i>n</i>	<i>i</i>	<i>g</i>	<i>m</i>	<i>i</i>	<i>s</i>	<i>t</i>	<i>i</i>	<i>c</i>	<i>a</i>	<i>.</i>	<i>i</i>	<i>t</i>
		■				■	■				■		

Turandot

Turandot era una principessa dalla rara bellezza, dotata di una spiccata intelligenza e di vasta cultura, figlia di Altoun Kan, re di Pechino. Pare fosse alquanto restia al matrimonio tanto che, dopo aver rifiutato di sposarsi col principe del Tibet, fece emanare un editto nel quale si dichiarava che sarebbe andata in sposa solo a colui che sarebbe riuscito a risolvere tre suoi enigmi. In caso di fallimento della prova, il pretendente avrebbe subito la decapitazione.

Fra coloro a perdere la testa (anche letteralmente) per la bella Turandot ci fu il principe di Samarcanda.

Un giorno si fece avanti il principe di Kalaf, figlio di Tamerlano, deciso a risolvere gli enigmi e a impalmare l'inaccessibile principessa. Il primo enigma fu:

Chi è in tutto il mondo, visto con amicizia da ogni Paese ma che non sarebbe tollerato insieme ad un suo simile?

La risposta fu: il Sole; infatti nel giro di 24 ore è visibile in ogni parte del mondo ma insieme ad un altro astro simile o non ci sarebbe la notte o ci sarebbe caldo eccessivo.

Il secondo enigma fu:

Quale madre si ciba dei figli appena essi diventano adulti?

La risposta fu: il mare; infatti la sua evaporazione produce le nuvole le quali, mediante la pioggia, producono i fiumi, inghiottiti dal mare alla loro foce.

Il terzo e ultimo enigma fu:

Quale albero ha le foglie da una parte nera e dall'altra bianca?

La risposta fu: l'anno; infatti le sue foglie sono costituite da giorni e notti.

Turandot, nonostante le risposte fossero giuste, rifiutò di sposare il principe Kalaf; questi le concesse una rivincita, proponendole lui stesso un enigma che, se risolto, avrebbe sciolto la principessa dall'obbligo di sposarlo e sarebbe nuovamente costata la decapitazione a Kalaf.

L'enigma proposto da Kalaf a Turandot fu:

Come si chiama il principe il quale, dopo innumerevoli difficoltà, adesso assapora la vittoria con immensa felicità?

Dal momento che il nome di Kalaf era ignoto alla corte di Turandot, il principe pensò di aver già vinto. Turandot chiese del tempo per poter risolvere l'enigma. Tale richiesta servì alla principessa per incaricare una delle sue schiave di strappare a qualsiasi costo quel nome dalla bocca del principe. La schiava – seducendo Kalaf – riuscì nell'intento e così Turandot poté rispondere correttamente.

www.enigmistica.it per giocare e imparare davvero l'Enigmistica.

Quando ormai per Kalaf si avvicinava il momento della decapitazione, Turandot cambiò nuovamente idea e decise di sposare Kalaf.